

Spett.le
- Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport

ufficiosport@pec.governo.it

-Ministero della Salute

seggen@postacert.sanita.it

- Presidenti delle Regioni

conferenza@pec.regioni.it

- AGCM Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

protocollo.agcm@pec.agcm.it

- CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

ufficiolegale@cert.coni.it

- Sport e Salute spa (già Coni Servizi spa)

amministrazioneconiservizi@cert.coni.it

- ASI – Associazioni Sportive Nazionali Italiane

segreteria@asinazionale.it

- ANIF EUROWELLNESS

segreteria@anifeurowellness.it

e p.c.
ANSA

ansa@pec.ansa.it

Agenzia Giornalistica Italiana

amministrazione@pec.agi.it

Adnkronos

dsb@adnkronos.com

Italpress

segreteria@italpress.com

OGGETTO: DPCM 24 ottobre 2020

**Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
Art. 9) lett. f). "Attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere,
centri termali".**

Criticità. Disparità di trattamento. Violazione della concorrenza.

Richiesta di interventi urgenti.

i. Premessa

Società Sportive Dilettantistiche, gestori di Centri e/o Circoli Sportivi che operano in palestre e piscine si sono rivolti alla nostra Associazione per **segnalare alcune criticità del DPCM 24 ottobre 2020** che, previa analisi dei nostri esperti legali, sono quivi rappresentate affinché vengano immediatamente adottati, nelle dovute forme, interventi correttivi e di tutela per quanti risulteranno danneggiati dal richiamato intervento normativo.

L'Associazione **DDT - Diritti, Difesa, Tutela CORONAVIRUS** nasce con il primario fine di fornire supporto e contributo informativo, in termini di **DIRITTI, DIFESA e TUTELA**, in relazione alle situazioni pregiudizievoli che possano derivare da eventi, nazionali e/o internazionali, come quello del "*coronavirus*".

ii. Il DPCM 24 ottobre 2020

Il DPCM 24 ottobre 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ha previsto, tra l'altro, l'applicazione della misura di **sospensione**, fino al 24 novembre 2020, delle *<<attività di piscine e palestre>>* (art. 9, lett. f) **consentendo unicamente <<l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati>>**.

iii. L'attività delle palestre, piscine, centri natatori, centri benessere

L'attività svolta presso palestre, piscine, centri natatori e centri benessere si pongono quale obiettivo primario il miglioramento del benessere psico-fisico dell'individuo, facendo sì che lo stesso pratichi una regolare attività fisica, una sana e corretta alimentazione per indirizzarlo a salutari abitudini di vita finalizzate anche al miglioramento dell'intera collettività.

Lo sport, come noto, è sinonimo di salute, benessere e prevenzione.

Nell'ambito dello specifico settore, tenuto conto delle predette finalità, non vi è distinzione tra quanti, Centri e/o Circoli Sportivi, pubblici e privati, operano al <<chiuso>> e o all'<<aperto>>. Tutti, operano nello stesso mercato di riferimento.

Nello specifico mercato è molto forte il fattore della **fidelizzazione della clientela**: è molto difficile (ri)conquistare la stessa una volta che, seppur temporaneamente, è stata persa, a seguito di disposizione normativa e non per scelta dell'Operatore.

iv. Criticità del DPCM. Violazione delle norme sulla concorrenza. Disparità di trattamento. Danni conseguenti.

Il DPCM 24 ottobre 2020, così come concepito, pur nella condivisibile e necessaria finalità di introdurre misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, **ha creato, di fatto, una forte disparità di trattamento e disuguaglianze tra soggetti che operano nello stesso mercato di riferimento.**

Quanto sopra pur prescindendo, in questa sede, dall'evidenziare come le Autorità preposte, NAS, ASL, Polizia Municipale, a seguito dei numerosi controlli eseguiti, hanno constatato la sicurezza, in particolare, delle palestre e delle piscine là dove le attività venivano svolte in osservanza delle specifiche normative emergenziali, si rende necessario evidenziare quanto segue.

L'applicazione del DPCM, infatti, inevitabilmente, dirotterà l'utenza delle palestre, piscine, centri natatori e centri benessere, dai Centri e/o Circoli che non hanno la possibilità di

operare in spazi all'aperto, verso pochi altri Operatori del settore, che ivi possono operare, con notevoli ripercussioni economiche per i primi.

Il DPCM, così, **restringe la concorrenza (favorendo il fenomeno della concentrazione)** sui pochi "privilegiati" Operatori del settore, **danneggiando non solo i consumatori** (costretti per la pratica sportiva a rivolgersi, unicamente, agli stessi), **ma anche i numerosi altri Operatori** che rischiano di perdere, per sempre, la loro clientela che si "sposterà", per disposizione normativa, verso altri pochi *competitor* (e ciò tenuto anche conto del fattore, sopra richiamato, della fidelizzazione, molto forte nello specifico settore, che andrà a favorire questi ultimi).

Con le prescrizioni di cui al citato DPCM viene, così, data la possibilità ad alcuni soggetti di avvantaggiarsi nei confronti di altri che operano nello stesso mercato di riferimento.

v. Esigenza di tutela. Richieste. Proposte di intervento

Alla luce di quanto rappresentato, si sollecita, quindi, **un intervento urgente delle Autorità e dei destinatari in indirizzo** affinché:

- **vengano adottate misure che non contemplino disparità di trattamento e disuguaglianze tra quanti operano nello stesso settore merceologico ed in specie in quello "sportivo" (palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali);**
- **vengano immediatamente introdotte misure che mitighino gli effetti anticoncorrenziali.**

Nelle more dell'adozione di detti interventi si chiede che **le Autorità in indirizzo vigilino nei confronti dei soggetti, non colpiti dalla "sospensione", "favoriti" dal DPCM 24 ottobre 2020 nella prosecuzione delle attività sportive.**

Nell'adozione dei **preannunciati incentivi governativi** dovrà, poi, inevitabilmente tenersi conto anche delle conseguenze derivanti dall'applicazione della normativa là dove per molti Centri sportivi il calo delle iscrizioni si avrà non solo dalla sospensione delle attività ma, nel futuro, anche dall'intervenuto "dirottamento" delle stesse verso altri Operatori non colpiti dai provvedimenti di sospensione.

La Associazione **DDT - Diritti, Difesa, Tutela CORONAVIRUS** nel restare al fianco e a supporto di quanti dovessero ricevere pregiudizi dalla situazione quale quella sopra rappresentata resta a disposizione come interlocutore per un confronto in ordine alla evidenziata criticità e, ove consentito, riserva eventuali iniziative a tutela di detti soggetti.

Distinti saluti.

Roma, 25 ottobre 2020

DDT - Diritti, Difesa, Tutela CORONAVIRUS
Il Presidente
Alessandro Aliciccio

ASSOCIAZIONE DDT - DIRITTI DIFESA TUTELA CORONAVIRUS
c.f.: 96451340580

Via della Giuliana n. 18 - 00195 Roma
info@dirittidifesatutelacoronavirus.it
www.dirittidifesatutelacoronavirus.it